



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI NEO ARRIVATI IN ITALIA

Premessa

L'Istituto Comprensivo Minervini Sisti, inserito in un territorio interessato dal fenomeno migratorio, in relazione all'attuale situazione geopolitica e sulla base della normativa di riferimento, ha inteso dotarsi di un protocollo per stabilire prassi condivise nella comunità scolastica al fine di accogliere e valorizzare gli alunni provenienti da contesti migratori in un'ottica interculturale, garantendo loro l'assolvimento dell'obbligo formativo e l'acquisizione di conoscenze e comportamenti utili all'integrazione socio-culturale, nel reciproco riconoscimento e nel rispetto delle diverse identità. Il presente protocollo racchiude l'insieme degli adempimenti e dei provvedimenti attraverso cui viene formalizzato il rapporto dell'alunno proveniente da contesti migratori e della sua famiglia con l'Istituto Scolastico, suddivisi in quattro aree di intervento:

- amministrativa (raccolta informazioni e documenti)
- comunicativo-relazionale
- educativo-didattica
- sociale

Definizione alunni NAI

Gli studenti NeoArrivati in Italia sono studenti di provenienza estera, che continuano la loro formazione scolastica nel nostro Paese. Hanno cittadinanza straniera, non parlano italiano o conoscono poco la nostra lingua.

Possono rientrare in questa categoria anche giovani già inseriti nel nostro contesto scolastico ma che presentano ancora esigenze didattiche specifiche a causa di difficoltà di tipo linguistico.

Definizione di alunno proveniente da contesti migratori

Tale definizione, come si evince dal documento "Orientamenti interculturali" del 17/03/2022, comprende, oltre agli alunni non italiani, anche i figli di coppie miste o adottati e coloro che sono approdati alla cittadinanza italiana.

Finalità

Il protocollo di inclusione per gli alunni stranieri persegue le seguenti finalità:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri;
- agevolare l'inserimento degli alunni di nazionalità non italiana nel sistema scolastico e sociale;



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

- creare, all'interno dell'Istituto, un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni, costruendo un contesto favorevole per il riconoscimento reciproco e dell'identità socioculturale;
- fornire sostegno e supporto agli alunni provenienti da contesti migratori nella fase di adattamento e agevolarne l'inserimento;
- facilitare il percorso di orientamento degli alunni stranieri per il proseguimento degli studi nel secondo ciclo e al fine di valorizzare le capacità e le vocazioni reali degli studenti;
- creare una relazione proficua tra l'Istituto e le famiglie degli alunni con cittadinanza non italiana;
- promuovere la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato;
- sensibilizzare la comunità scolastica sul tema dei fenomeni migratori e delle dinamiche che li caratterizzano.

AREA AMMINISTRATIVA

Procedure per l'iscrizione e documentazione

L'iscrizione di alunni provenienti da contesti migratori nelle scuole di ogni ordine e grado avviene nei modi e secondo le stesse condizioni previste per gli alunni italiani. L'art.45 del DPR 394/99 stabilisce che i minori NAI vengano iscritti, in qualsiasi momento dell'anno scolastico, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei Docenti deliberi l'iscrizione ad una classe immediatamente precedente o successiva, tenuto conto dei seguenti aspetti:

- periodo dell'anno scolastico nel quale viene effettuata l'iscrizione;
- scolarità pregressa (corso di studi eventualmente seguito nel paese di provenienza e titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno neoarrivato).

A titolo di esempio, per iscrizioni richieste verso la fine del secondo quadrimestre, è auspicabile evitare situazioni che sfocino nel cambio classe per ripetenza.

Al primo ingresso della famiglia a scuola, il collaboratore amministrativo:

- Richiede alla famiglia i documenti sanitari, scolastici e fiscali. Vengono richiesti i documenti di identità dell'alunno e del genitore, il codice fiscale dell'alunno e del genitore, i certificati attestanti le vaccinazioni, il permesso di soggiorno, i documenti scolastici pregressi o, in caso di loro assenza, una dichiarazione del genitore sul percorso scolastico dell'alunno. Qualora i documenti risultino nella lingua d'origine si richiederà alla famiglia una traduzione autenticata dei documenti stessi. Si ricorda che i minori stranieri privi di documentazione, ovvero in possesso di documentazione irregolare o incompleta, vengono comunque iscritti, poiché "la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione. Non vi è obbligo da parte degli operatori scolastici di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

denunciare la condizione di soggiorno irregolare degli alunni che stanno frequentando la scuola e che, quindi, stanno esercitando un diritto riconosciuto dalla legge”, come stabilito dalle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 2014 e dal documento “Orientamenti interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori” del 17 marzo 2022.

Sentito il referente per l'Inclusione, previo parere del Dirigente Scolastico, l'assistente amministrativo:

- Procede all'iscrizione dell'alunno, in una classe o sezione tenuto conto dell'età, del tempo scuola richiesto e del livello di scolarizzazione pregresso. Si rammenta che le istituzioni scolastiche sono chiamate a curare l'inserimento in “Anagrafe Nazionale degli Studenti” di quanti iscritti nelle sezioni di scuola dell'Infanzia e nelle classi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. A tal fine, in mancanza di codice fiscale, l'inserimento è possibile attraverso l'indicazione di un codice fittizio.
- Trasmette al Dirigente Scolastico e al referente per l'inclusione tutti i dati raccolti.
- Trasmette alla famiglia e all'alunno le indicazioni per un colloquio (data e ora), su indicazione del Dirigente Scolastico o di un suo delegato.

AREA COMUNICATIVO-RELAZIONALE

Il Dirigente Scolastico, in collaborazione con il Referente per l'Inclusione, istituisce una Commissione Accoglienza, allo scopo di realizzare un primo approccio conoscitivo dell'alunno straniero e della sua famiglia.

In particolare, la Commissione Accoglienza:

1. Analizza la documentazione acquisita dalla segreteria, con particolare attenzione nei confronti della situazione scolastica pregressa dell'alunno.
2. Si documenta sul sistema scolastico in vigore nel Paese d'origine dell'alunno.
3. Effettua un colloquio con i genitori/tutori o con un rappresentante della Cooperativa di prima accoglienza che ha in carico la famiglia, allo scopo di raccogliere informazioni quali la situazione familiare, la storia personale e scolastica, la situazione linguistica dell'alunno, utili ad individuare particolari bisogni e necessità dell'alunno stesso. A tal fine si utilizzerà la scheda allegata (Allegato 1: scheda conoscitiva alunno proveniente da contesti migratori). Durante il colloquio, è auspicabile la presenza di un mediatore linguistico, se disponibile; in caso contrario, se almeno un componente della famiglia parla una lingua europea, potrà partecipare all'incontro anche un docente di lingua straniera presente nell'Istituto. Se ciò non è possibile, la scuola cerca contatti tra genitori (o altre figure adulte di riferimento) di alunni già iscritti nell'Istituto provenienti dalla stessa area geografica e che già da tempo si siano stabilite nel territorio ove si trova la scuola.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

Per necessità comunicative con le famiglie degli alunni stranieri frequentanti l'istituto, di tipo urgente, e nell'impossibilità di prevedere la presenza del mediatore culturale, è possibile ricorrere ad un alunno straniero frequentante l'istituto che abbia comprovate competenze linguistiche.

4. Propone al Dirigente Scolastico la classe d'inserimento per l'alunno neoarrivato;
5. Predispose le informazioni raccolte per i docenti che accoglieranno l'alunno in classe e, contestualmente, fornisce le griglie di osservazione (Allegato 1).

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

Assegnazione dell'alunno alla classe

Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalla Commissione Accoglienza, sulla scorta di tutti gli elementi raccolti:

1. Individua la classe di inserimento del nuovo alunno, tenendo presente la normativa in vigore. Il "fattore età" richiede una grande attenzione da parte della commissione, dal momento che l'inserimento dell'alunno in una classe inferiore risulta penalizzante per l'alunno stesso, se disposto solamente facendo riferimento ad una inadeguata padronanza della lingua italiana, poiché gli alunni hanno bisogno di una esposizione all'italiano dei coetanei e a modelli sociali adeguati all'età. L'eventuale slittamento di un anno su una classe immediatamente precedente va ponderato in maniera attenta in relazione ai benefici che potrebbe apportare e dopo aver sentito la famiglia. Analogamente, sarà necessario considerare elementi quali:

- Presenza di alunni di uguale nazionalità in classe;
- complessità della classe (presenza di alunni con BES);
- Ripartizione degli alunni nelle classi secondo l'art.3 della CM n.2/2010: il Dirigente Scolastico dispone, in collaborazione con lo Staff, la sezione di inserimento, tenendo conto del numero massimo di alunni consentito in rapporto alla capienza dell'aula, del numero massimo di alunni per classe, della presenza di altri alunni stranieri e del grado di complessità delle classi (presenza di alunni diversamente abili, presenza di alunni BES non certificati, presenza di alunni ripetenti, dinamiche di gruppo particolari) e di quanto indicato nella C.M. 2/2010, "Distribuzione degli alunni con cittadinanza non italiana tra le scuole e formazione delle classi": [...] il numero degli alunni con cittadinanza non italiana presenti in ciascuna classe non potrà superare di norma il 30% del totale degli iscritti, quale esito di una equilibrata distribuzione degli allievi con cittadinanza non italiana tra istituti che insistono sullo stesso territorio [...].

2. Predispose un incontro con i docenti del Consiglio di Classe per fornire loro tutte le informazioni necessarie riguardanti l'alunno neoiscritto e per concordare il giorno di ingresso in aula, in modo che la classe sia informata dell'arrivo del nuovo alunno e coinvolta nella sua accoglienza.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

Fasi di inserimento per alunni neoarrivati

L'inserimento di studenti NAI nelle classi, compatibilmente con l'organizzazione e le disponibilità di ogni singola scuola unitamente ai fattori contestuali, dovrebbe prevedere tre tipologie di intervento, così come descritte nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione del 2014 (par. 6). Il completo inserimento può variare da alcuni mesi a diversi anni:

- la fase iniziale ha come obiettivo primario l'apprendimento della lingua per comunicare, facendo riferimento ai descrittori A1 e A2 del QCER e prevede l'attivazione di laboratori di lingua italiana mirati a soddisfare questo specifico bisogno;
- segue la fase "ponte", ossia quella di accesso allo studio delle discipline in italiano, in cui l'allievo non italofono impara l'italiano per studiare, ma impara l'italiano anche studiando;
- infine, arriva la fase degli apprendimenti comuni in cui lo studente ha solo parzialmente bisogno di sostegno linguistico in senso stretto.

Cosa fa il Consiglio di Classe/ Sezione

Al fine di creare un buon clima di accoglienza dell'alunno in classe è opportuno che i docenti del Consiglio di Classe/ Sezione:

1. Individuino, sulla base delle risorse disponibili, percorsi di facilitazione a livello didattico (uso di materiali facilitanti l'apprendimento, quali materiali visivi, musicali, grafici, mappe per contestualizzare, modalità di semplificazione dei testi). Dedichino del tempo alla presentazione della scuola e alla conoscenza dei diversi ambienti di cui si compone e le loro funzioni, chiarendo gli orari di funzionamento e l'organizzazione delle ore di lezione.

Secondo quanto previsto dal DPR n. 89/2009 che prevede, all'art.5, comma 10, la possibilità di utilizzare le due ore della seconda lingua comunitaria per l'insegnamento della lingua italiana per studenti stranieri non in possesso delle necessarie competenze, e al DM 741/2017, applicativo del D. Lgs 62/2017, il Consiglio di Classe può deliberare l'esonero delle due ore di seconda lingua comunitaria in modo che l'alunno interessato possa effettuare attività di potenziamento nella lingua italiana.

2. Informino la classe dell'arrivo del nuovo alunno, creando un clima di positiva attesa. Tale azione si può concretizzare, ad esempio, fornendo agli alunni informazioni sulla nazionalità del nuovo compagno, svolgendo delle attività di ricerca sul suo Paese di origine, individuando uno o più alunni



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

tutor che affiancheranno l'allievo nell'attività di conoscenza della scuola e che lo aiuteranno nel gestire le attività scolastiche (organizzazione del diario, organizzazione dell'orario).

Se l'alunno è neoarrivato, sarà richiesta la presenza di un mediatore culturale; vista la difficoltà nel reperire tali figure specializzate, i Team docenti predisporranno specifici progetti di prima alfabetizzazione e acquisizione delle strumentalità di base in lingua italiana, da realizzare con l'utilizzo delle ore di potenziamento nel monte ore dei docenti curricolari già operanti nella classe o di docenti con incarico specifico di potenziamento.

3. Osservino, nei primi due mesi di scuola, i comportamenti dell'alunno e li registrino, rilevando eventuali bisogni specifici di apprendimento. Nella prima fase di inserimento scolastico i docenti dovranno fornire all'alunno gli strumenti linguistici che gli consentano di partecipare ad alcune attività comuni alla classe, insegnando l'italiano utile alla socializzazione in generale: è importante che l'alunno impari a comunicare con i docenti e con i compagni, apprendendo il lessico della conversazione, imparando a richiamare l'attenzione, a fare domande semplici, a denominare oggetti e azioni, a rispondere a richieste e comandi.

4. Individuino, insieme ai dipartimenti disciplinari, i nuclei fondanti delle discipline e predispongano l'eventuale percorso didattico personalizzato, definendo gli obiettivi trasversali e disciplinari, anche attraverso un adattamento della programmazione di classe. Ogni docente del Consiglio di Classe, ciascuno per la propria disciplina, individuerà modalità di semplificazione o facilitazione linguistica, in modo da permettere all'alunno, superata la prima fase di alfabetizzazione, di accedere alla fase degli apprendimenti disciplinari di base. In caso di alunni di prima immigrazione si possono temporaneamente escludere dal curriculum alcune discipline che presuppongono un'ampia competenza linguistica: durante queste ore l'alunno, compatibilmente con le risorse dell'Istituto, svolgerà attività di alfabetizzazione o consolidamento linguistico. Tutti i docenti del Consiglio di Classe saranno responsabili, all'interno della propria disciplina, dell'apprendimento dell'italiano L2.

Piano Didattico Personalizzato

L'inserimento a scuola degli alunni stranieri, con riferimento alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 in tema di Bisogni Educativi Speciali e ai chiarimenti forniti con Nota 22 novembre 2013, prot. n. 2563 prevede, per gli studenti neoarrivati in Italia da Paesi di lingua non latina, la definizione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), oltre che l'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative. La realizzazione di un PDP è possibile in ogni momento dell'anno. Qualora tra l'arrivo a scuola del minore e la chiusura dell'anno scolastico non vi sia sufficiente tempo per l'osservazione e la stesura del documento, la scuola attuerà comunque delle misure didattiche di accompagnamento da formalizzare nel PDP nell'anno scolastico successivo. Il PDP degli alunni NAI rappresenta un



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

percorso personalizzato che tiene conto della loro specificità e della speciale richiesta di attenzione e implica la messa in campo di tutte le strategie educative e didattiche opportune.

Il PDP, che deve essere inteso come uno **strumento flessibile e a carattere transitorio**, descrive gli strumenti e le strategie da adottare per accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita linguistica in tutte le discipline. Sarebbe auspicabile che tutti i docenti della classe adottassero modalità, approcci e strategie comuni affinché gli studenti possano familiarizzare con un numero limitato di routine scolastiche da applicare in tutti i contesti di studio. In linea generale, sono da prediligere tutte quelle strategie che mettono realmente al centro l'apprendente e lo rendono parte attiva, cercando di ridurre il più possibile le lezioni di tipo frontale uno-a-molti. L'organizzazione della classe dovrebbe essere flessibile, in modo da rendere possibile lavorare sia per gruppi di livello sia per gruppi eterogenei a seconda della tipologia di compito (è importante che i gruppi di lavoro non siano sempre gli stessi e non si "cristallizzino"). Inoltre, nella classe si dovrebbe prestare attenzione a questi aspetti:

- forme di lavoro cooperativo basato sull'aiuto reciproco e/o sull'assegnazione di ruoli precisi all'interno del gruppo poiché collaborando e cooperando nella realizzazione di un compito gli studenti diventano co-responsabili del lavoro che stanno svolgendo a beneficio anche delle dinamiche relazionali e sociali;
- attività di tipo laboratoriale e che implicino un "fare" dando spazio a diversi canali comunicativi e a diversi tipi di intelligenze e stili cognitivi;
- aspetti metacognitivi per aiutare gli studenti a riflettere sui processi, fare inferenze, aumentare la consapevolezza e spingere loro nella direzione dell'autonomia e della conoscenza di sé;
- proporre per ogni argomento compiti con diversi gradi di complessità che siano accessibili a studenti con abilità diverse e che si trovano in stadi diversi di apprendimento, senza trascurare gli studenti più veloci – gli early finishers, coloro che impiegano poco tempo a svolgere un compito – per i quali devono essere previste attività ulteriori rispetto a quelle del resto della classe.

Il docente, già facilitatore e regista dell'apprendimento, in una classe plurilingue è chiamato a far emergere in maniera sostanziale il proprio ruolo di mediatore, in modo tale da creare lo spazio e le condizioni per comunicare e/o apprendere, per collaborare a costruire un nuovo significato, per favorire la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Valutazione

La valutazione degli alunni stranieri va pensata nel contesto del percorso delineato dal protocollo di accoglienza e deve avere carattere orientativo e formativo, puntando alla promozione della globalità della persona.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

Il Regolamento sulla valutazione, promulgato con DPR n. 122 del 22 giugno 2009, all'art. 1, comma 9, stabilisce che: *"I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani"*. In particolare, si sottolinea che gli alunni NAI hanno diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti. La valutazione deve tener conto dei seguenti aspetti:

- situazione di partenza e i progressi seguiti in itinere;
- risultati ottenuti nell'apprendimento dell'italiano L2;
- risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- stile cognitivo;
- gli interessi e le attitudini;
- la motivazione ad apprendere;
- regolarità della frequenza;
- impegno e partecipazione alle diverse attività scolastiche;
- il processo di inserimento nel nuovo contesto socioculturale.

Valutazione Intermedia e Finale

1. Come definito dalla Nota Ministeriale n. Prot. 4233 19/02/2014 successiva alle Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, nel caso in cui un alunno faccia il proprio ingresso a scuola in prossimità della scadenza valutativa e quindi non sia possibile acquisire tutti i dati utili per una valutazione correttamente fondata, si sospende, per il primo quadrimestre, la valutazione per alcune discipline con la seguente dicitura da inserire come motivazione all'interno del documento: *"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"*.
2. Se invece, per l'alunno neoarrivato sia già stato predisposto un PDP, si può procedere in questo modo:
 - VALUTAZIONE INTERMEDIA PDP con adattamento in tutte o solo alcune discipline:
 - usare la lingua straniera, laddove possibile, come veicolo
 - sostituire la seconda lingua straniera con l'insegnamento di italiano L2 (C.M. del 15/01/09)
 - L'alunno può non essere valutato in alcune discipline, riportando nel documento di valutazione del Primo Quadrimestre che *"La valutazione espressa si riferisce al PDP poiché l'alunno/a si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"*.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

VALUTAZIONE FINALE PDP con adattamento in tutte o solo alcune discipline:

- indipendentemente dalle lacune presenti, i docenti valutano i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno;
- il raggiungimento del livello A1/A2 QCEL può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico. La valutazione viene espressa in riferimento a quanto esplicitato nel PDP.
- L'alunno viene ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel PDP e ai progressi compiuti, riportando nel verbale di scrutinio che *“La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana”*. Per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, educazione artistica, educazione fisica, lingua straniera conosciuta), si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.
- per quanto riguarda le lingue straniere, lo studente impegnato nelle prime fasi dello studio dell'italiano può essere introdotto con equilibrata successione all'apprendimento delle altre lingue (cfr linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli stranieri, MIUR 2014);
- ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 89/2009, le n.2 ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate per potenziare l'insegnamento della lingua italiana L2, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **nella valutazione di fine anno NON è possibile esimersi da un giudizio su tutte le discipline, ma è possibile esprimere una valutazione in relazione al percorso di studi che l'alunno ha svolto, secondo i criteri stabiliti nel PDP.**



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE

PRIMO QUADRIMESTRE. VALUTAZIONE INTERMEDIA	IPOTESI A	IPOTESI B
Piano personalizzato (con differenziazione in tutte od alcune discipline) possibilità di: - usare la lingua straniera, in un primo tempo, come lingua veicolare; - sostituire la seconda lingua straniera con insegnamento italiano L2 (C.M. 4 del 15/01/09)	Non valutato in alcune discipline con motivazione espressa. Nel documento di valutazione del I° quadrimestre va riportato: la valutazione non viene espressa poiché l'alunno è nella prima fase di acquisizione della lingua italiana	Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato. Nel documento di valutazione va riportato: "la valutazione espressa si riferisce al percorso personale degli apprendimenti, in quanto è in corso il processo di alfabetizzazione dell'alunno nella lingua italiana, come da PDP"
SECONDO QUADRIMESTRE. VALUTAZIONE FINALE	IPOTESI A	IPOTESI B
Piano personalizzato (con differenziazione in tutte od alcune discipline): - indipendentemente da lacune presenti, il Team docenti valuta i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno; - il raggiungimento del livello A2 QCEL (Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue) può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico;	Valutazione espressa in base agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato. Nel documento di valutazione va riportato: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana, come previsto dal PDP".	L'alunno viene ammesso alla classe successiva in base agli obiettivi previsti nel piano personalizzato e ai progressi compiuti.
- Valutazione che rispetti tempi di apprendimento/ acquisizione delle varie discipline, come dal PDP.	Per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, educazione fisica, lingua straniera conosciuta), si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.	

I docenti di classe, nel caso di:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato
- allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine

considerano che "i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico" e esprimono una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo e accompagnando la scheda di valutazione con una relazione sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare i progressi dell'allievo nel corso dell'anno successivo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

tutti. Tale procedura appare particolarmente importante nei casi di allievi con età superiore di uno o più anni rispetto ai compagni di classe.

In sede di esami conclusivi del I ciclo d'istruzione, i docenti, in relazione al percorso personalizzato, sono tenuti ad organizzare le prove d'esame in modo da consentire agli alunni di recente immigrazione di superare la prova, secondo le diverse modalità previste nella redazione del PDP.

Le prove scritte e orali per l'allievo straniero si configurano come prove in L2, pertanto è opportuno:

- prevedere nella terna almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno;
- facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali;
- consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue;
- concordare per il colloquio argomenti pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero.

AREA SOCIALE

Nella prospettiva di favorire l'inclusione e il pieno inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e delle loro famiglie, l'Istituto si avvale delle risorse del territorio e si attiva per promuovere la comunicazione e la collaborazione con amministrazioni locali e/o enti territoriali che operano nell'ambito dell'accoglienza degli alunni stranieri, quali:

- altre istituzioni scolastiche, anche organizzate in rete a livello di ambito territoriale;
- servizi sociali territoriali;
- altre agenzie educative e realtà associative del territorio (Caritas, associazioni di volontariato, ecc.).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

Normativa di riferimento

I principi e le linee guida del protocollo discendono dalla seguente normativa di riferimento:

1. Costituzione della Repubblica Italiana 1948 art.34
2. Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo ONU, 10 dicembre 1948
3. Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo ONU, 20 novembre 1959
4. C.M. n.301/1989 "Inserimento degli alunni stranieri nella scuola dell'obbligo"
5. C.M. n.205/1990 "Educazione Interculturale"
6. C. M. n.5/1994 "Iscrizione degli alunni stranieri anche sprovvisti di permesso di soggiorno"
7. C. M. n.73/1994 "Il dialogo interculturale e la convivenza democratica"
8. L. n. 40/1998 "Disciplina dell'immigrazione e condizione giuridica dello straniero"
9. D. Lgs. n.286/1998 "Disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"
10. DPR n.394/1999, art. 45 "Iscrizione scolastica"
11. L. n. 189/2002 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo"
12. C.M. n.24/2006 "Linee guida per l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri"
13. "La via italiana per la scuola interculturale l'integrazione degli alunni stranieri" - MIUR- ottobre 2007
14. C.M. n. 2/2010 "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"
15. C.M. n. 8/2013 "Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative"
16. C.M. 4233/ 2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"
17. Nota MIUR prot. 7443 del 14/12/2014 "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
MINERVINI SISTI
INDIRIZZO MUSICALE

PIAZZA VITTORIO BACHELET, 3
02100 - RIETI (RI)
Cod. Mecc. RIIC829001
C.F. 80005190576
☎ 0746203214
sito web: www.icminervinisisti.it
✉ riic829001@istruzione.it
✉ riic829001@pec.istruzione.it

-
18. Nota MIUR del 9 settembre 2015 “Diversi da chi? Raccomandazioni per l’integrazione degli alunni stranieri e per l’intercultura”
 19. C.M. n 381 del 04/03/2022 “Accoglienza scolastica degli studenti ucraini esuli - Prime indicazioni e risorse”
 20. Orientamenti interculturali. *Idee e proposte per l’integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori* – 17/03/2022
 21. Nota MIUR n.576 24/03/2022 “Studenti ucraini – contributi alla riflessione pedagogica”
 22. C. M. n.33071 del 30/11/2022 “Iscrizioni alle scuole dell’infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado”